

EDILIANS GROUP

Sustainable Roofing

Trasformare insieme
il nostro mestiere al
servizio della transizione
ecologica e delle persone

RAPPORTO RSI EDILIANS • EDIZIONE 2026





RAPPORTO RSI

Informazioni su questa pubblicazione

Il nostro rapporto RSI documenta ogni anno le sfide, le azioni e i risultati del Gruppo in materia ambientale, sociale e di governance. Con il progressivo consolidarsi del nostro approccio e l'approfondirsi della nostra comprensione di queste sfide, questo rapporto si arricchisce e si fa sempre più dettagliato.

Quest'anno abbiamo voluto proporre due formati: un rapporto di sostenibilità più completo e più normativo e una pubblicazione più sintetica.

Questa pubblicazione è anche l'occasione per evidenziare il coinvolgimento dei nostri team e, più in generale, dell'intero ecosistema. Perché trasformarsi significa anche comprendere le interdipendenze che ci legano alle persone, al know-how e ai territori che contribuiscono a farli vivere.

Per approfondire e consultare tutte le informazioni, i dati e le relative metodologie, si può visionare il nostro rapporto di sostenibilità 2026 nella sua versione completa:





INDICE

EDITORIALE	
FEDELI AL NOSTRO MESTIERE, IMPEGNATI NELLA SUA TRASFORMAZIONE	P. 04
EDILIANS GROUP, IN BREVE	P. 05
2025, CONSOLIDARE PER TRASFORMARE MEGLIO	P. 07
L'ANNO IN SINTESI	P. 09
RIPENSARE LA COPERTURA PER UN'EDILIZIA ABITATIVA PIÙ SOSTENIBILE	P. 10

ARTIGIANI DEI TERRITORI	P. 12
--------------------------------	--------------

IMPATTO SOCIALE	P. 14	AMBIENTE	P. 26	GOVERNANCE	P. 36
PROTEGGERE		ANTICIPARE		STRUTTURARE	
SVILUPPARE		ACCELERARE		CONVERGERE	
TRASFORMARE		TRASFORMARE		TRASFORMARE	
> Controllare i rischi	P. 16	> Inserire il nostro modello in una traiettoria sostenibile	P. 28	> Rafforzare la governance al servizio degli impegni assunti	P. 38
> Sviluppare una cultura della sicurezza	P. 18	> Ridurre le emissioni dirette	P. 30		
> Coltivare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo	P. 20	> Controllare le emissioni atmosferiche e gli scarichi idrici	P. 32		
> Accompagnare i percorsi professionali e la trasmissione delle competenze	P. 22	> Proteggere e ripristinare gli ambienti naturali	P. 34		
> Impegnarci per i nostri territori	P. 24				

LE NOSTRE PRIORITÀ PER IL PROSSIMO FUTURO

P.40



Pascal Casanova

Presidente esecutivo
di Edilians Group



FEDELI AL NOSTRO MESTIERE IMPEGNATI NELLA SUA TRASFORMAZIONE

In un contesto ancora instabile, segnato da tensioni persistenti nel mercato dell'edilizia, avremmo potuto riorientare i nostri sforzi, ma scegliamo di proseguire sulla strada intrapresa da diversi anni, convinti che sia la traiettoria più pertinente per preparare il futuro del nostro settore e garantire la sostenibilità del Gruppo.

Ciò significa combinare le prestazioni immediate – produrre, soddisfare i clienti, preservare i posti di lavoro – e la trasformazione del nostro modello, al fine di rispondere ai cambiamenti climatici, normativi ed economici che ridefiniscono in modo duraturo il quadro d'azione.

La decarbonizzazione del nostro sistema industriale è un pilastro centrale della nostra traiettoria RSI e una condizione della nostra resilienza. Gli investimenti intrapresi negli ultimi anni iniziano a dare i loro effetti, e non intendiamo fermarci qui, perché è nel tempo che si costruisce la competitività industriale.

Questa trasformazione industriale rientra in una riflessione più ampia sulla resilienza delle nostre attività.

Mette in discussione i metodi di produzione, l'accesso alle risorse e la capacità di garantire la continuità operativa.

Nel 2025 abbiamo approfondito questa analisi, al fine di comprendere meglio le nostre vulnerabilità e strutturare progressivamente un approccio di adattamento a livello di Gruppo, in relazione con l'intera catena del valore.

In questa prospettiva, l'attuazione della CSRD costituisce una leva strutturante. Ci porta a rafforzare l'organizzazione dei processi, a perseguire l'affidabilità dei dati e ad approfondire l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità. Più di un esercizio di conformità, contribuisce a rafforzare la resilienza delle attività nel tempo, fornendo una visione più dettagliata delle nostre decisioni strategiche.

Al di là dei quadri e degli strumenti, la trasformazione del modello si svolge prima sul campo, il più vicino possibile ai nostri team. In un contesto complesso, il loro impegno, la capacità di adattamento e lo spirito di squadra fanno la differenza ogni giorno. Ciò comporta una costante attenzione alla sicurezza, alle condizioni di lavoro e allo sviluppo delle competenze. È proprio in questa ricerca dell'eccellenza che si fonda, concretamente, la nostra capacità di costruire prestazioni durature.



Fedeli al nostro mestiere, continuiamo a sviluppare il know-how per soddisfare le aspettative di un'edilizia abitativa più sostenibile, costruendo passo dopo passo un modello industriale più sobrio, più resiliente e più ambizioso.

Ora entriamo in una fase più operativa: è nei nostri stabilimenti, nei nostri processi produttivi e nell'evoluzione dei nostri sistemi di copertura che prende forma questa trasformazione.

Affrontiamo l'anno 2026 con fiducia, guidati dai progressi concreti compiuti nel 2025, sia sul nostro settore industriale che all'interno dei nostri team. Progressi che questo rapporto mette in luce.



***È nei nostri stabilimenti,
nei nostri processi
produttivi e nell'evoluzione
dei nostri sistemi
di copertura che
prende forma questa
trasformazione***

Edilians Group IN SINTESI

Specialista delle soluzioni per le coperture, Edilians Group riunisce know-how complementari, dalla produzione di tegole in laterizio agli accessori e ai componenti per le coperture, passando per le soluzioni solari integrate e l'ingegneria industriale. Da quasi 200 anni, i nostri marchi accompagnano l'evoluzione dell'edilizia abitativa e dei territori. Spinto dall'impegno dei nostri 1.724 collaboratori e collaboratrici, il Gruppo si appoggia su un radicamento industriale unico: i nostri stabilimenti sono situati il più vicino possibile ai giacimenti di argilla che danno origine ai nostri prodotti, là dove si trasmettono e si sviluppano i know-how che costituiscono la nostra identità.

LE SEDI, I MARCHI E LE ATTIVITÀ

La complementarità delle nostre attività ci consente di rispondere in modo mirato alle esigenze dei professionisti dell'edilizia, supportando al contempo le evoluzioni del nostro settore.

Francia

Culla storica del Gruppo, la Francia riunisce le attività legate alle tegole in laterizio, ai componenti tecnici, alle soluzioni solari e all'ingegneria industriale. Questo radicamento storico si esprime in particolare attraverso nove denominazioni territoriali, che testimoniano la varietà delle architetture regionali e degli utilizzi della copertura sul territorio nazionale.



> 9 denominazioni territoriali



Penisola iberica

In Spagna e Portogallo, le attività del Gruppo si basano su marchi riconosciuti e una presenza sviluppata a livello internazionale. Contribuiscono alla diversificazione geografica delle nostre attività e dei nostri mercati.



Edilians Group IN CIFRE

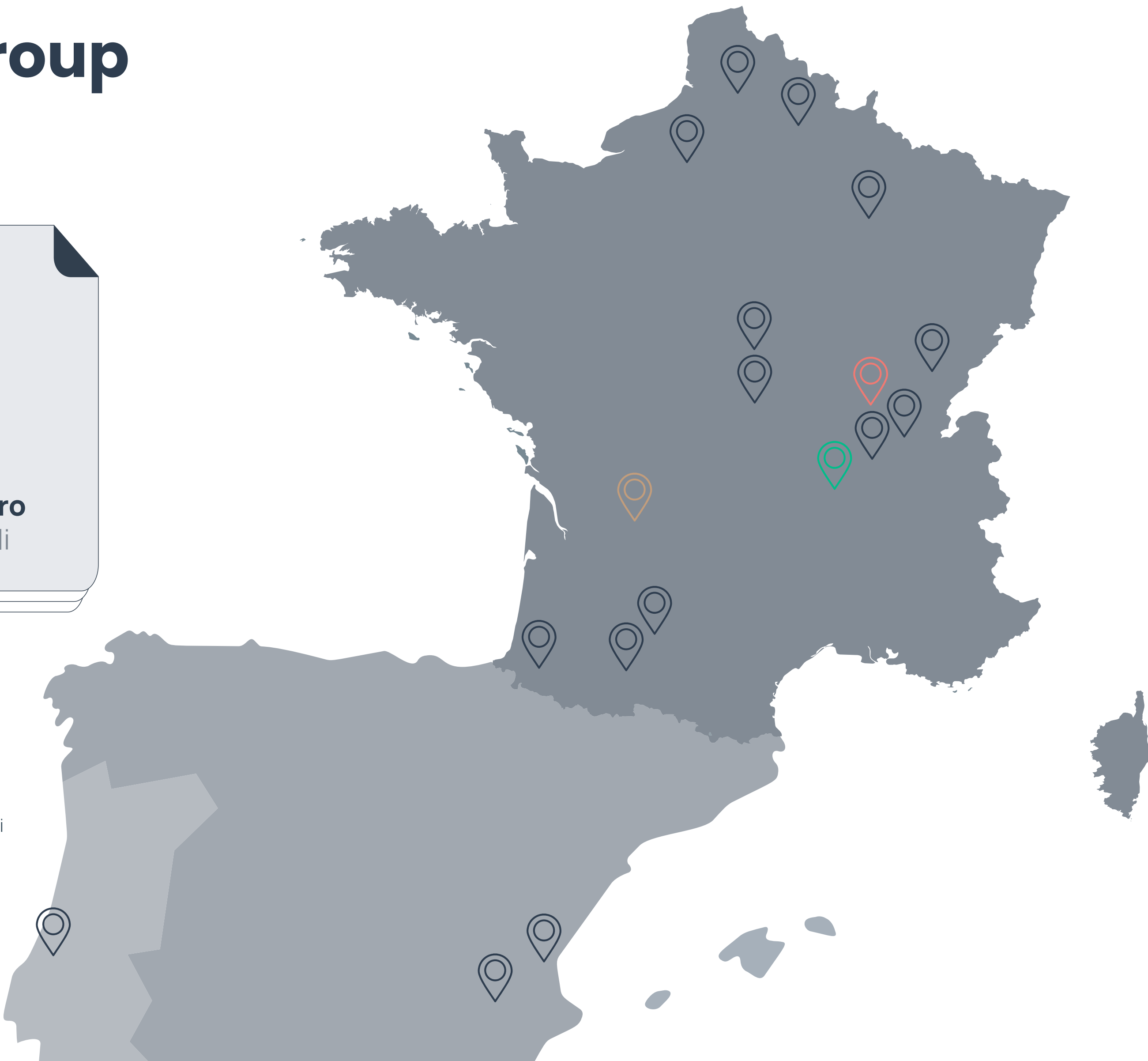
1 centro
di ingegneria

3 paesi

17 stabilimenti
produttivi

1.724 posti di lavoro
non delocalizzabili

-  Stabilimento produzione tegole
-  Stabilimento attività solare
-  Stabilimento componenti metallici
-  Centro di ingegneria



2025, CONSOLIDARE PER TRASFORMARE MEGLIO

Nel 2025, il mercato dell'edilizia è rimasto sotto pressione, pur confermando due dinamiche di fondo: un'attività di riqualificazione energetica consolidata nel tempo e un'accelerazione delle traiettorie di decarbonizzazione. Queste evoluzioni ridisegnano il quadro d'azione e rafforzano la necessità di orientare le nostre scelte verso una prospettiva di lungo periodo.

In Francia, entro il 2050, la transizione ecologica potrebbe creare

+ di 1 milione di posti di lavoro,

tra cui:

30.000
nel settore
energetico

e

196.000
nell'**edilizia***

> Decarbonizzare per un nuovo modello industriale

L'edilizia rappresenta oggi il 36% delle emissioni di gas a effetto serra e il 40% del consumo finale di energia dell'Unione europea**. In questo contesto, la decarbonizzazione è una sfida importante per l'intera filiera, guidata sia dagli obiettivi climatici europei che dall'evoluzione del quadro normativo. Oltre alla dimensione ambientale, contribuisce a far emergere un modello industriale più sobrio, più resiliente e più competitivo, in grado di rafforzare in modo duraturo il know-how, i posti di lavoro e l'attività economica dei territori.



* Associazione PROMOTOIT

** Commissione europea - In evidenza: efficienza energetica nell'edilizia

> Trasformazione industriale

Conciliare le prestazioni industriali e la riduzione del nostro impatto ambientale è una delle principali sfide della nostra trasformazione. L'integrazione di Ceritherm all'interno del Gruppo nel 2023 ha segnato una tappa importante rafforzando la nostra capacità di sviluppare soluzioni in grado di migliorare l'efficienza energetica dei nostri processi.

> Trasformazione culturale

Il progetto di trasformazione culturale nell'ambito del programma CAP 2030, ha permesso di definire una visione comune di come vogliamo lavorare insieme domani. Sviluppato con i team dirigenziali, questo approccio mira a pianificare

meglio le attività, concentrare gli sforzi sui progetti prioritari, rafforzare la responsabilità e radicare in modo duraturo i comportamenti in materia di salute, sicurezza e relazioni con i clienti. La sua implementazione operativa inizierà a partire dal 2026.

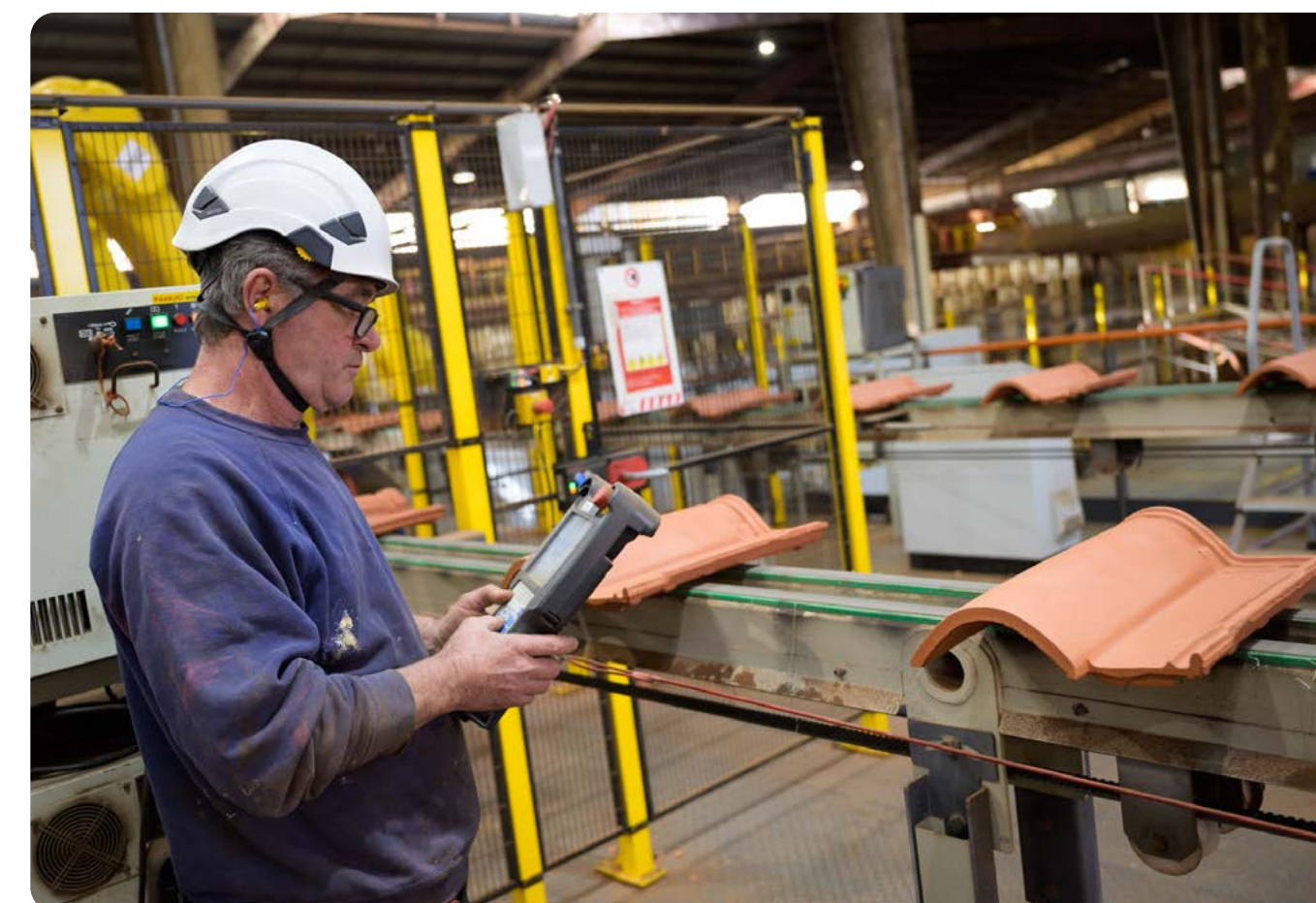
> Trasformazione organizzativa

Nella penisola iberica, l'istituzione di una direzione comune e il lancio del progetto NIDO hanno avviato un lavoro di armonizzazione delle organizzazioni e dei metodi di lavoro tra Spagna e Portogallo. Questa evoluzione consente di rafforzare le sinergie tra i team preservando le specificità locali degli stabilimenti e dei marchi.



Nel 2025, l'obiettivo principale è stato quello di dare una struttura e un quadro condiviso alle trasformazioni già avviate. L'idea non è di moltiplicare le azioni, ma di poterle guidare in modo coerente.

MAXIME COUTOULY,
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE
DELEGATO, EDILIANS FRANCE



L'ANNO IN SINTESI



*CSRD: Corporate Sustainability Reporting Directive
- direttiva relativa alla rendicontazione societaria di
sostenibilità

> SALUTE E SICUREZZA DEI COLLABORATORI

La definizione di una nuova politica di Gruppo in materia di salute e sicurezza è stata accompagnata da un chiarimento dei ruoli e delle responsabilità in ambito di prevenzione e da un rafforzamento delle risorse dedicate.

› Pagina 18

> DECARBONIZZAZIONE INDUSTRIALE

Le innovazioni sviluppate da Ceritherm hanno confermato il loro potenziale su scala industriale e ora possono essere implementate gradualmente nei diversi siti del Gruppo.

› Pagina 30



> TRASFORMAZIONE CULTURALE

Il programma CAP 2030 prende forma con la definizione di principi comuni volti a pianificare meglio le attività, rafforzare la responsabilizzazione e concentrare gli sforzi sulle priorità del Gruppo.

› Pagina 22



> ARMONIZZAZIONE

Le attività francesi, spagnole e portoghesi hanno proseguito il loro percorso di integrazione attraverso la progressiva armonizzazione delle loro organizzazioni, dei loro metodi di lavoro e dei loro strumenti.

› Pagina 37

> IMPEGNO DELLA CATENA DEL VALORE

Il consolidamento dei dati relativi alle emissioni indirette ci consente ora di comprendere meglio la distribuzione degli impatti all'interno della nostra catena del valore e di orientare le future azioni di riduzione.

› Pagina 29



> STRUTTURAZIONE DEI DATI E DEL REPORTING

Nell'ambito della preparazione agli obblighi della CSRD*, è stato intrapreso un importante lavoro per rafforzare la qualità, la tracciabilità e la governance dei dati a livello di Gruppo.

› Pagina 38

RIPENSARE LA COPERTURA PER UN'EDILIZIA ABITATIVA PIÙ SOSTENIBILE

Se la tegola in laterizio rimane il cuore della nostra attività, non può più essere considerata in modo isolato, ma come un elemento centrale di sistemi di copertura completi. Combinando tegole, accessori tecnici, soluzioni di impermeabilità e dispositivi di ventilazione, sviluppiamo sistemi coerenti, progettati per funzionare insieme e facilitare l'implementazione.



Il solare fotovoltaico costituisce una naturale estensione della nostra offerta. Le nostre soluzioni integrate consentono di produrre energia preservando l'estetica degli edifici e rispondendo ai vincoli architettonici di alcuni territori, in particolare nelle aree di protezione del patrimonio.

> L'edilizia nel percorso europeo verso la neutralità climatica

Gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni del settore edilizio mirano a limitare l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, integrando sia il carbonio legato alla fabbricazione dei materiali che il consumo energetico degli edifici. Si basano in particolare su limiti di emissione di CO₂ per metro quadrato costruito, con una riduzione di circa il 25% prevista entro il 2030. Questa traiettoria incoraggia i committenti e i costruttori a privilegiare soluzioni e materiali con minori emissioni. In Francia, è regolamentata dalla normativa ambientale 2020 (RE2020).

RISTRUTTURAZIONE DEL TETTO

(isolamento e impermeabilità all'aria)

significa:

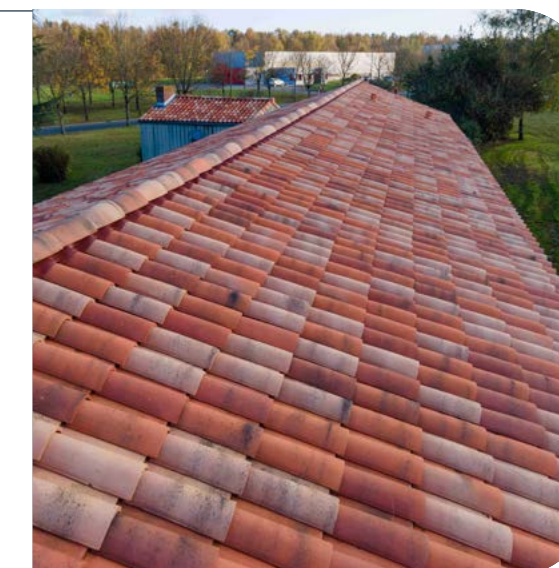
-40%

di perdite di calore
in inverno
e

di apporti di calore
in estate

Tegole e accessori in laterizio

Oltre 110 modelli di tegole
in laterizio, 420 colori
e 750 accessori



Componenti e solari

Isolamento, impermeabilità all'aria, acque piovane, accessori tecnici, profili per facciate e solare integrato o sovrapposto



FOCUS

> PRODOTTI ADATTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

I **sistemi di copertura** adatti ad aree esposte a forti venti, presentano specifici dispositivi di fissaggio e prescrizioni di posa in opera, tali da garantire una buona tenuta in caso di tempeste.

Le **tegole solari** consentono di integrare nell'edificio la produzione di energia.



> Municipio di Cauderan (Bordeaux)



**7
gamme di soluzioni tecniche per
l'edilizia abitativa sostenibile**

(tegole in laterizio, accessori funzionali, solare fotovoltaico, isolamento, impermeabilità all'aria, acque piovane, facciata)

ARTIGIANI DEI TERRITORI

Dal 2011, la nostra fondazione Terre, Nature Solidarité accompagna progetti di interesse generale legati al patrimonio, alla solidarietà e allo sviluppo locale. Fedele al radicamento territoriale del Gruppo, sostiene iniziative promosse da associazioni, comunità e attori impegnati al servizio dei loro territori.

22 progetti
sostenuti nel 2025

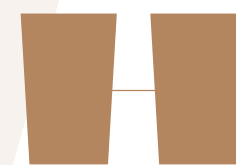
148.025 €
di donazioni e attività
di mecenatismo

Le nostre fabbriche di tegole sono nate dove si trova l'argilla che lavoriamo ancora oggi. La nostra storia si scrive al ritmo dei territori che ospitano i nostri siti, plasmano il nostro know-how e danno vita a prodotti profondamente radicati nel loro ambiente.

Ogni regione ha i propri paesaggi e le proprie tradizioni architettoniche. Le tonalità, le forme e le linee delle coperture raccontano questa diversità e testimoniano un antico dialogo tra risorse locali, artigiani e abitanti.

Questa vicinanza ha contribuito a plasmare l'identità di Edilians e continua a ispirare il modo di progettare i nostri prodotti.

Nel corso delle generazioni, questa presenza duratura ha anche instaurato stretti legami con i comuni, gli operatori economici locali, i posatori di coperture, i partner e le donne e gli uomini che fanno vivere i nostri siti ogni giorno. Alimenta **la nostra responsabilità nei confronti dei territori, sia attraverso la tutela delle risorse naturali, sia contribuendo all'attività economica locale e alla trasmissione di un patrimonio architettonico vivo.**



Per noi, la vicinanza al territorio non è un concetto: è il nostro modo di esercitare la professione da quasi 200 anni.

PASCAL CASANOVA,
PRESIDENTE ESECUTIVO, EDILIANS GROUP



CANTIERE D'ECCEZIONE

> **UNA COPERTURA SOLARE D'ECCEZIONE A RIVES-EN-SEINE**

Edilians ha partecipato alla riqualificazione energetica di un edificio ad alto valore storico-architettonico dei Servizi tecnici di Rives-en-Seine. Sono state posate 2.100 tegole solari rosse (475 m²), oltre a 725 m² di tegole in laterizio. L'insieme costituisce la più grande copertura in HP10 Solare in Francia e consentirà di coprire il fabbisogno energetico dello stabilimento, fornendo al contempo energia al municipio e alle scuole per l'autoconsumo collettivo.

> *Panoramica dell'edificio dei servizi tecnici*> *Versante del tetto esposto a sud***Conciliare la tutela del patrimonio architettonico con quella ambientale**

Grazie a una competenza riconosciuta nelle aree sottoposte alla tutela degli Architects des Bâtiments de France (ABF), dove le prescrizioni in materia di coperture sono particolarmente rigorose (monumenti storici, aree di protezione del patrimonio, edifici religiosi), le nostre tegole solari costituiscono una soluzione compatibile, scelta regolarmente.





Proteggere Sviluppare Trasformare



Le nostre azioni contribuiscono
agli Obiettivi di sviluppo
sostenibile delle Nazioni Unite



PROTEGGERE SVILUPPARE TRASFORMARE

I NOSTRI PROGRESSI NEL 2025

+ 9.000

incontri sulla sicurezza
realizzati nei siti industriali

100%

delle sedi coperte
dal SIRH e dalla piattaforma
Risorse umane EDILIFE

60%

di partecipazione
al primo sondaggio QVCT*
nella penisola iberica

L'86%

dei collaboratori
ha partecipato a un
corso di formazione

* QVCT: qualità della vita e condizioni di lavoro.

Nel 2025, abbiamo proseguito la strutturazione del nostro modello sociale, rafforzando le fondamenta che permettono di accompagnare in modo duraturo la trasformazione del Gruppo. L'evoluzione delle nostre strutture organizzative, il miglioramento delle prestazioni degli strumenti di gestione e l'attenzione alle condizioni di lavoro e alla sicurezza contribuiscono a creare un approccio più integrato alle tematiche legate alle persone.

Questa dinamica si accompagna dal lancio del progetto di trasformazione culturale del programma CAP 2030, che segna una tappa strutturante nella nostra trasformazione, facendo evolvere le nostre modalità operative verso una maggiore lungimiranza, preparazione e responsabilità collettiva. Questo lavoro intrapreso a livello di Gruppo mira ad anticipare meglio le evoluzioni delle nostre attività, a rafforzare la coerenza delle nostre pratiche e a creare un quadro favorevole all'impegno dei team in un ambiente industriale in continua evoluzione.



Passare da una cultura basata sulla reattività a una basata sull'anticipazione significa creare un ambiente in cui tutti possano lavorare in sicurezza, progredire e contribuire pienamente al successo collettivo.

SÉBASTIEN BLANCHON,
DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE, EDILIANS GROUP

4 SFIDE CHIAVE

1 • Rafforzare la cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali e radicare in modo duraturo i comportamenti di prevenzione nelle attività quotidiane.

2 • Migliorare la qualità della vita e le condizioni di lavoro agendo sui fattori identificati dai dipendenti attraverso il sondaggio QVCT.

3 • Sviluppare le competenze e accompagnare l'evoluzione delle professioni per sostenere l'occupabilità dei collaboratori e le trasformazioni della filiera.

4 • Strutturare la gestione delle questioni sociali a livello di Gruppo grazie a strumenti per le risorse umane condivisi e a un monitoraggio rafforzato degli indicatori.



CONTROLLARE I RISCHI

Nel nostro lavoro, la salute e la sicurezza costituiscono una priorità assoluta. La prevenzione si basa sulla messa in sicurezza delle attrezzature, sull'adattamento delle strutture organizzative di lavoro e sul coinvolgimento di tutti al fine di ridurre i rischi di infortunio e di preservare in modo duraturo la salute dei nostri collaboratori.



> Sei impegni prioritari

SICUREZZA

SALUTE

01

GLI INTERVENTI SULLE MACCHINE

Portiamo avanti la **messa in sicurezza** delle attrezzature industriali e rafforziamo la **prevenzione** durante le operazioni di pulizia, sgombero o manutenzione. Nel 2025 sono state realizzate oltre 600 azioni di miglioramento.

02

LAVORI IN QUOTA

L'attuazione di una **valutazione** preventiva dei rischi e di una formazione adeguata, nonché di nuove attrezzature, come piattaforme, **passerelle** e **linee vita**, contribuiscono a rendere sicuri gli spostamenti e le operazioni.

03

RISCHI STRADALI E INTERAZIONI TRA VEICOLI E PEDONI

La separazione dei flussi di **circolazione**, la sensibilizzazione alla **guida preventiva** e l'installazione di dispositivi di **sicurezza** sui macchinari sono tutti elementi volti a ridurre il rischio di infortuni.

04

RUMORE

Agiamo sia sulle attrezzature che sulle condizioni di lavoro implementando **protezioni acustiche** adeguate e migliorando progressivamente l'**isolamento acustico** degli impianti più rumorosi.

05

RISCHI CHIMICI E POLVERI

Campagne di **misurazione** regolari, associate a **dispositivi** di cattura, filtrazione e protezione individuale, consentono di limitare l'esposizione dei dipendenti a polveri e sostanze chimiche.

06

ERGONOMIA

L'acquisizione di attrezzature di supporto alla movimentazione, l'implementazione di esoscheletri e l'**adattamento** delle condizioni di lavoro durante episodi di caldo intenso contribuiscono a ridurre la fatica delle mansioni più fisiche.



SafeStart: la sicurezza inizia con un atteggiamento individuale di attenzione

Dopo i team francesi, i collaboratori delle sedi di Tejas Borja e La Escandella, in Spagna, hanno a loro volta seguito la formazione SafeStart. Mira a comprendere meglio i fattori umani all'origine degli infortuni e a sviluppare comportamenti di prevenzione, tanto nelle attività professionali quanto nella vita quotidiana.

IL PROGRAMMA PACTE 5 regole vitali per un patto di sicurezza essenziale

Nel marzo 2024, Edilians Group ha lanciato il programma PACTE: sessioni **di sensibilizzazione alle regole vitali di sicurezza**, volte a formare, regolarmente e per tutto l'anno, tutti i collaboratori del Gruppo.

Il PACTE, 5 lettere per identificare i rischi prioritari in materia di sicurezza:

Pedoni e Circolazione: rispetto delle regole di circolazione, per pedoni o conducenti, in loco e su strada.

Atteggiamento di prevenzione: applicazione delle regole, delle procedure e delle istruzioni, e segnalazione di situazioni e atti pericolosi riscontrati.

Togliere e isolare le energie: isolamento e verifica di qualsiasi impianto prima dell'intervento.

Tutela nel lavoro in quota: utilizzo delle protezioni collettive o individuali.

Operare con DPI e attrezzature adeguate: uso corretto di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) e delle attrezzature adeguate al posto di lavoro.

TAKE 5: pensare prima di agire

Il metodo TAKE 5 è uno strumento di prevenzione che induce i team a prendersi del tempo per riflettere prima di svolgere un compito insolito o pericoloso. Già utilizzato in Francia, è stato sperimentato sul sito La Escandella, in Spagna.

Si basa su cinque fasi chiave:

- 1 • Comprendere la mansione da svolgere
- 2 • Analizzare i rischi
- 3 • Decidere le misure di prevenzione
- 4 • Verificare le condizioni di sicurezza
- 5 • Eseguire l'intervento



SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA

La cultura della sicurezza si costruisce quotidianamente, attraverso il dialogo, l'osservazione sul campo e il coinvolgimento di ciascuno. Sostenuto dai manager a tutti i livelli aziendali, questo approccio si basa su regolari momenti di confronto con i team per condividere i feedback, identificare le situazioni a rischio e rafforzare i comportamenti di prevenzione.



La segnalazione delle situazioni di pericolo e dei mancati infortuni è essenziale per una cultura della prevenzione, perché dietro questi eventi spesso si nascondono i prossimi infortuni e in genere i più gravi. Dichiarare significa darsi l'opportunità di mettere in sicurezza le operazioni prima che si verifichi il temuto infortunio.

OLIVIER LEDUC,
DIRETTORE PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA, EDILIANS GROUP

> La prevenzione, un riflesso che si coltiva

Sostenuti dalla linea manageriale a tutti i livelli aziendali, i momenti di dialogo sulla sicurezza sono integrati regolarmente nelle pratiche operative. I manager vengono formati per gestirli.

- Le **riunioni sulla sicurezza**: momenti regolari di confronto con i team per ricordare le regole essenziali, condividere i feedback e sensibilizzare sui rischi legati alle operazioni.
- Le **riunioni 5'Com**: brevi briefing organizzati all'inizio del turno per condividere le informazioni chiave

della giornata, richiamare i punti di attenzione sulla sicurezza e confrontarsi rapidamente con i team.

- Gli **incontri sulla sicurezza**: visite sul campo per osservare le reali situazioni di lavoro, confrontarsi con gli operatori e incoraggiare comportamenti corretti.
- Le **ispezioni FORCE**: ispezioni delle postazioni di lavoro volte a individuare eventuali situazioni a rischio e garantire il mantenimento di buone condizioni organizzative, di pulizia, ordine e sicurezza.





1 giorno, 1 azione di sicurezza

All'inizio del 2025, abbiamo lanciato il programma "1 giorno, 1 azione di sicurezza", destinato a valorizzare le iniziative concrete condotte sugli stabilimenti per migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro. Ogni giorno è stata condivisa via e-mail un'iniziativa e poi diffusa sugli schermi informativi dei workshop. I siti contribuiscono a turno, secondo un planning di diffusione, presentando un'azione sul campo sotto forma di pagina illustrata.

Nel 2025 sono state condivise 206 azioni, a testimonianza dell'impegno dei team a favore dell'obiettivo zero infortuni.

Giornata SST e RSI del 5 giugno 2025

Questa giornata, organizzata in tutto il gruppo, è stata all'insegna del comportamento "TAKE 5 – Riflettere prima di agire". Ha contribuito a sensibilizzare i team sull'importanza di anticipare i rischi, sia per la sicurezza e la salute sul lavoro che per la protezione dell'ambiente. Gli workshop sono stati organizzati dai team locali e hanno favorito lo scambio e la condivisione di buone pratiche tra i collaboratori.

H&S	2021	2025	2030
Azioni di leadership – confronti e ispezioni FORCE	4.500	9.052	8.500
Tasso di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro (FR1)	9,9	8,1	< 5,0
Tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro (FR2)	19,8	12,4	<10



COLTIVARE UN AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO E INCLUSIVO

Lavorare in una fabbrica di tegole significa svolgere un lavoro fisico, in un ambiente caldo, rumoroso e impegnativo. Migliorare le condizioni di lavoro dei nostri team significa agire concretamente su queste realtà sul campo, basandoci sulle esigenze e sulle aspettative espresse dai collaboratori stessi. Significa anche garantire che ciascuno possa trovare il proprio posto: donne, uomini, persone con disabilità, collaboratori con situazioni familiari particolari.

> Agire sulle condizioni di lavoro

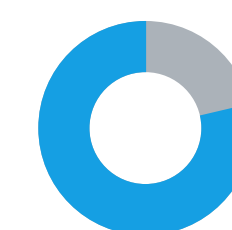
- Rendere gli spazi lavorativi più piacevoli e conviviali.
- Ridurre l'esposizione a calore, rumore e polveri e le sollecitazioni fisiche associate alle postazioni di lavoro.
- Prevenire meglio le situazioni di sovraccarico o stress.
- Aprire il dialogo sui percorsi e le prospettive professionali.

> Favorire un ambiente di lavoro inclusivo

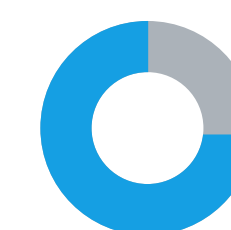
- Garantire pari opportunità fin dall'assunzione.
- Consentire a tutti di svolgere il proprio lavoro nelle migliori condizioni, indipendentemente dalla disabilità.
- Tenere maggiormente conto delle esigenze legate alla genitorialità e alle diverse situazioni di vita.
- Promuovere un ambiente di lavoro rispettoso per tutti.

> IL SONDAGGIO QVCT: UNO STRUMENTO PER ORIENTARE LE AZIONI SUI SITI

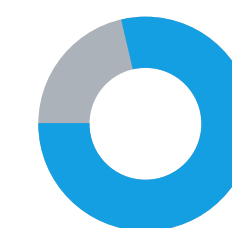
In generale in tutti i paesi emergono diverse dimensioni con un alto livello di soddisfazione:



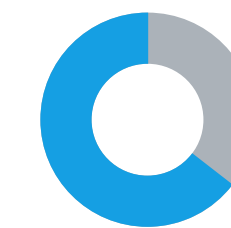
Il supporto dei manager:
risultato positivo
per oltre **l'80%**



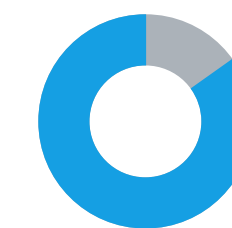
Clima sociale:
risultato positivo
per oltre **il 75%**



Sostegno dei colleghi:
risultato positivo
per oltre **l'80%**



**Fiducia nel futuro
(per sé e per l'azienda):**
risultato positivo
per oltre **il 60%**



**Senso del lavoro (qualità/
utilità/interesse) e l'etica:**
risultato positivo
per oltre **l'85%**

> RAFFORZARE IL DIALOGO SOCIALE

In un contesto economico segnato da tensioni nel mercato dell'edilizia, abbiamo rafforzato i confronti con i rappresentanti del personale in un'ottica di trasparenza e condivisione delle informazioni. Inoltre, le trasformazioni avviate in azienda e l'implementazione di nuovi strumenti di risorse umane contribuiscono ad armonizzare progressivamente il dialogo sociale in tutto il Gruppo, favorendo una più ampia condivisione di informazioni e pratiche.



DuoDays attraverso i nostri siti in Francia

Il 20 novembre 2025, Edilians France ha partecipato per il terzo anno consecutivo al DuoDay, un'iniziativa dedicata all'inserimento professionale delle persone con disabilità. In questa occasione, alcuni collaboratori volontari hanno accolto dei partecipanti per far scoprire il loro mestiere e condividere la quotidianità professionale. Si sono formate cinque coppie: due presso la sede centrale (grafico e assistente alle risorse umane), due presso il sito di Quincieux (responsabile della prevenzione della salute e della sicurezza e addetto all'accoglienza) e una presso il sito di Wardrecques (addetto alla manutenzione meccanica).

87/100

Indice della parità professionale tra uomini e donne (Edilians SAS) nel 2025.



ACCOMPAGNARE I PERCORSI PROFESSIONALI E LA TRASMISSIONE DELLE COMPETENZE

Le attività si evolvono, gli strumenti si trasformano e le strutture organizzative si adattano. Per accompagnare questi cambiamenti, preservando il know-how che rappresenta la nostra forza, investiamo nello sviluppo delle competenze dei collaboratori. L'implementazione della piattaforma di formazione Edilife ha strutturato e semplificato l'accesso alla formazione per tutti i collaboratori del Gruppo.

> 4 ASSI DI SVILUPPO

01

STRUTTURARE

i percorsi formativi...

... per supportare l'evoluzione delle professioni e facilitare l'accesso dei collaboratori ai dispositivi di formazione:

- › Percorsi che combinano una base comune (cultura aziendale, valori, codice etico) e corsi di formazione professionale, accessibili online e in presenza, adattati alle esigenze dei vari ruoli.
- › Arricchimento del catalogo formativo per supportare l'evoluzione delle competenze tecniche e operative.
- › Automazione delle richieste di formazione da parte dei dipendenti, della convalida da parte dei manager e del monitoraggio da parte delle risorse umane, grazie all'implementazione della piattaforma EDILIFE.

02

ACCOMPAGNARE

l'integrazione dei nuovi collaboratori...

... in un contesto di rinnovamento dei team e di trasmissione del know-how:

- › Implementazione di un percorso di integrazione strutturato, con strumenti messi a disposizione dei manager per accompagnare l'arrivo dei nuovi collaboratori.
- › Organizzazione di *Welcome Session* che consentono ai nuovi dirigenti di incontrare la direzione e di scoprire le attività industriali, nonché tutte le funzioni e le attività del Gruppo.

03

SVILUPPARE

le pratiche manageriali...

... al fine di rafforzare il supporto ai team e sostenere la trasformazione culturale avviata nell'ambito del programma CAP 2030:

- › Azioni di formazione e supporto per i manager per rafforzarne le competenze nella gestione dei team e nello sviluppo dei collaboratori.
- › Diffusione di pratiche che favoriscono la responsabilizzazione, la cooperazione e la prevenzione dei rischi.

04

PREPARARE

i talenti di domani...

... contribuendo allo sviluppo delle competenze tecniche e industriali nei nostri territori:

- › Partnership con istituti di formazione su professioni tecniche nel cuore dei territori.
- › Prosecuzione di una politica attiva di tirocini e percorsi di apprendistato, contribuendo alla trasmissione del know-how e alla preparazione delle competenze di domani.





Trasformazione culturale nell'ambito del programma CAP 2030: fare evolvere la cultura aziendale per sostenere prestazioni sostenibili

Attraverso un percorso di confronto e collaborazione che ha coinvolto gruppi di lavoro composti da persone provenienti da diverse aree aziendali, abbiamo individuato i pilastri della nostra cultura e le evoluzioni necessarie per accompagnare le trasformazioni in corso.

I 5 comportamenti prioritari:

- Orientamento al cliente
- Capacità di prevenzione e preparazione
- Gestione delle priorità e orientamento al risultato
- Ascolto e processo decisionale al giusto livello
- Prestazioni complessive e sostenibili



I percorsi di apprendistato sono un imperativo per Edilians. Ogni anno, scegliamo di accogliere nuovi apprendisti per trasmettere il nostro know-how, sviluppare le competenze e preparare il futuro delle nostre professioni. È una leva strategica per rafforzare l'attrattività del gruppo e contribuire alla formazione dei talenti di domani. Nel 2025 abbiamo supportato 40 apprendisti in 11 stabilimenti in Francia.

GREGORY CORONA,
RESPONSABILE DELLA SELEZIONE
DEL PERSONALE, EDILIANS FRANCE



Risorse umane

Collaboratori che hanno seguito un corso di formazione

2021

1.018

2025

1.403 (86%)

2030

> 75%

IMPEGNARCI PER I NOSTRI TERRITORI

> Incoraggiare know-how non delocalizzabili

Accompagniamo i professionisti direttamente sul campo e nel percorso di sviluppo delle loro competenze. L'Accademia Edilians, certificata Qualiopi dal febbraio 2025, offre corsi di formazione specialistici rivolti alle imprese di copertura, agli installatori di impianti fotovoltaici e agli operatori della distribuzione specializzata.

> **1.100**
professionisti
formati
all'**Accademia Edilians**

Radicati nel cuore dei territori, i nostri stabilimenti intrattengono rapporti regolari con gli stakeholder, che si tratti di comunità locali, rappresentanti istituzionali, enti territoriali, clienti, fornitori o partner locali. Questi confronti consentono di condividere le informazioni utili, di comprendere meglio le aspettative di tutti e di adattare le nostre azioni alle realtà del territorio.



LA ESCANDELLA

> APRIRE LE PORTE DEI NOSTRI STABILIMENTI

Lo stabilimento spagnolo di La Escandella ha ospitato i partecipanti del programma FORMACIÓN LABORA. Questa iniziativa contribuisce a far conoscere il nostro know-how a persone lontane dal mondo del lavoro, a favorire la nascita di nuove vocazioni professionali e a sostenere lo sviluppo di percorsi professionali in linea con le esigenze del territorio.



> Partecipanti al
programma FORMACIÓN
LABORA



> Stabilimento di
La Escandella



> Visita dello stabilimento
di La Escandella



Almeno il 75%

dei nostri dipendenti
assunti con contratto a tempo
indeterminato nel 2024
abitava **a meno di 40 km** dai
nostri stabilimenti in Francia

**Accompagnare
gli attori della filiera**

La seconda edizione del concorso
"Vous avez la réf?", organizzata
con i nostri partner commerciali,
ha messo in primo piano gli
articoli EDILIANS Tech caricati
sulla piattaforma di La Talaudière.
I punti vendita vincitori hanno
poi ospitato un evento in
loco che ha favorito incontri
e confronti con i professionisti
che si occupano di coperture.

SAINT-GERMER-DE-FLY

> **VALORIZZARE LE NOSTRE INNOVAZIONI PRESSO
GLI ATTORI DEL TERRITORIO**

Lo stabilimento di Saint-Germer-de-Fly ha accolto rappresentanti dello
Stato e attori del territorio pochi mesi dopo la messa in funzione della linea
di essiccazione FTO, un progetto sostenuto dal piano Francia 2030 per un
importo di 3 milioni di euro.



> *Visita dello stabilimento di Saint-Germer-de-Fly. Bruno Bonnell,
segretario generale per gli investimenti e Pierre Dugay*





Anticipare Accelerare Trasformare



Le nostre azioni contribuiscono
agli Obiettivi di sviluppo
sostenibile delle Nazioni Unite



ANTICIPARE ACCELERARE TRASFORMARE

I NOSTRI PROGRESSI NEL 2025

-41%

delle emissioni di gas
a effetto serra*

Scope 1 del Gruppo
rispetto al 2021

- Definizione della
traiettoria Scope 3

2

forni a basse emissioni
di carbonio

Ceritherm installati in Francia

- Analisi dei rischi fisici
effettuata su tutto il perimetro

In un contesto caratterizzato dall'evoluzione dei requisiti normativi, in particolare legati alla CSRD**, e dalla rapida evoluzione delle sfide climatiche, il nostro approccio ambientale si è consolidato attorno a due assi complementari: la riduzione dell'impatto delle nostre attività e una migliore preparazione dei nostri stabilimenti e della nostra struttura organizzativa alle trasformazioni in corso. Questa dinamica si è tradotta in una maggiore mobilitazione dei team e in un dialogo rafforzato con i partner strategici. Questo lavoro collettivo ci permette oggi di prevedere più accuratamente i rischi, di accelerare la traiettoria di decarbonizzazione e di trasformare progressivamente il nostro modello industriale. Dà maggiore concretezza ai nostri impegni e contribuisce a costruire un futuro più sostenibile, rispettoso delle risorse da cui dipendono le nostre attività e i territori che le ospitano.



La resilienza ci spinge a superare la semplice gestione del rischio. Garantisce all'azienda una prospettiva a lungo termine e apre nuove prospettive di trasformazione e creazione di valore sostenibile.

PASCAL CASANOVA,
PRESIDENTE ESECUTIVO, EDILIANS GROUP

4 SFIDE CHIAVE

1 • Ridurre l'impronta di carbonio dei nostri stabilimenti per rimanere in linea con gli obiettivi climatici.

2 • Controllare la qualità dell'aria intorno ai nostri stabilimenti limitando le emissioni e rendendo sicuri gli impianti.

3 • Preservare l'acqua, una risorsa essenziale per la nostra attività e per i territori in cui operiamo.

4 • Proteggere e ripristinare gli ambienti naturali che circondano le nostre cave e i nostri stabilimenti produttivi.



* Gas a effetto serra.

** CSRD: Corporate Sustainability Reporting Directive - direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità

INSERIRE IL NOSTRO MODELLO IN UNA TRAIETTORIA SOSTENIBILE

La decarbonizzazione si basa su un approccio globale, che combina la riduzione delle emissioni dei nostri siti industriali con un migliore controllo di quelle della nostra catena del valore. Questa trasformazione mobilita tutta la nostra attività, dall'evoluzione dei processi industriali allo sviluppo di soluzioni che contribuiscono a un'edilizia con emissioni di carbonio più basse.



Ridurre il nostro Scope 3 è un progetto impegnativo, a volte frustrante, ma profondamente strutturante. Ci spinge ad uscire da una logica strettamente interna per coinvolgere un'intera filiera.

GUILLAUME AZZOPARDI,
DIRETTORE PROGETTI E DATI, EDILIANS GROUP

> Piano di decarbonizzazione

SCOPE

1



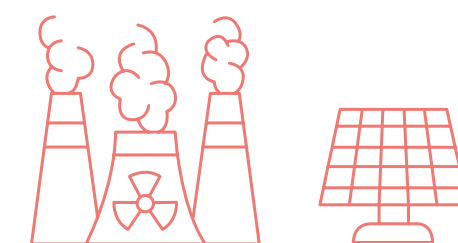
EMISSIONI DIRETTE

Emissioni legate all'attività produttiva dell'azienda (principalmente combustione del gas)

63%: piano di decarbonizzazione

SCOPE

2



EMISSIONI INDIRETTE

Emissioni legate all'energia (consumo di elettricità)

4%: Plan de électron

SCOPE

3



EMISSIONI INDIRETTE

Tutte le emissioni indirette escluse dallo scope 2 (prodotti e servizi acquistati, trasporti e logistica, ecc.)

33%: politica acquisti e trasporti



FOCUS

> ATTIVITÀ A MONTE

Queste attività riguardano l'estrazione e la trasformazione delle materie prime, la produzione dei materiali necessari alla fabbricazione dei prodotti e il trasporto verso gli stabilimenti.

Abbiamo avviato un dialogo con i fornitori per accompagnare l'evoluzione delle pratiche, incoraggiare una maggiore trasparenza e integrare progressivamente i requisiti ambientali nei nostri rapporti contrattuali. Queste iniziative contribuiscono a ridurre l'impronta di carbonio associata agli acquisti e alle forniture.

> ATTIVITÀ A VALLE

Le attività a valle comprendono il trasporto, la distribuzione e l'installazione dei nostri prodotti. Visto che le nostre tegole vengono rese disponibili presso i nostri stabilimenti, la scelta della modalità di trasporto spetta ai commercianti e ai distributori. La nostra leva principale si basa quindi sul dialogo, la sensibilizzazione e un approccio di co-costruzione con i nostri partner, al fine di limitare l'impatto di carbonio legato alla logistica e alla distribuzione dei prodotti.

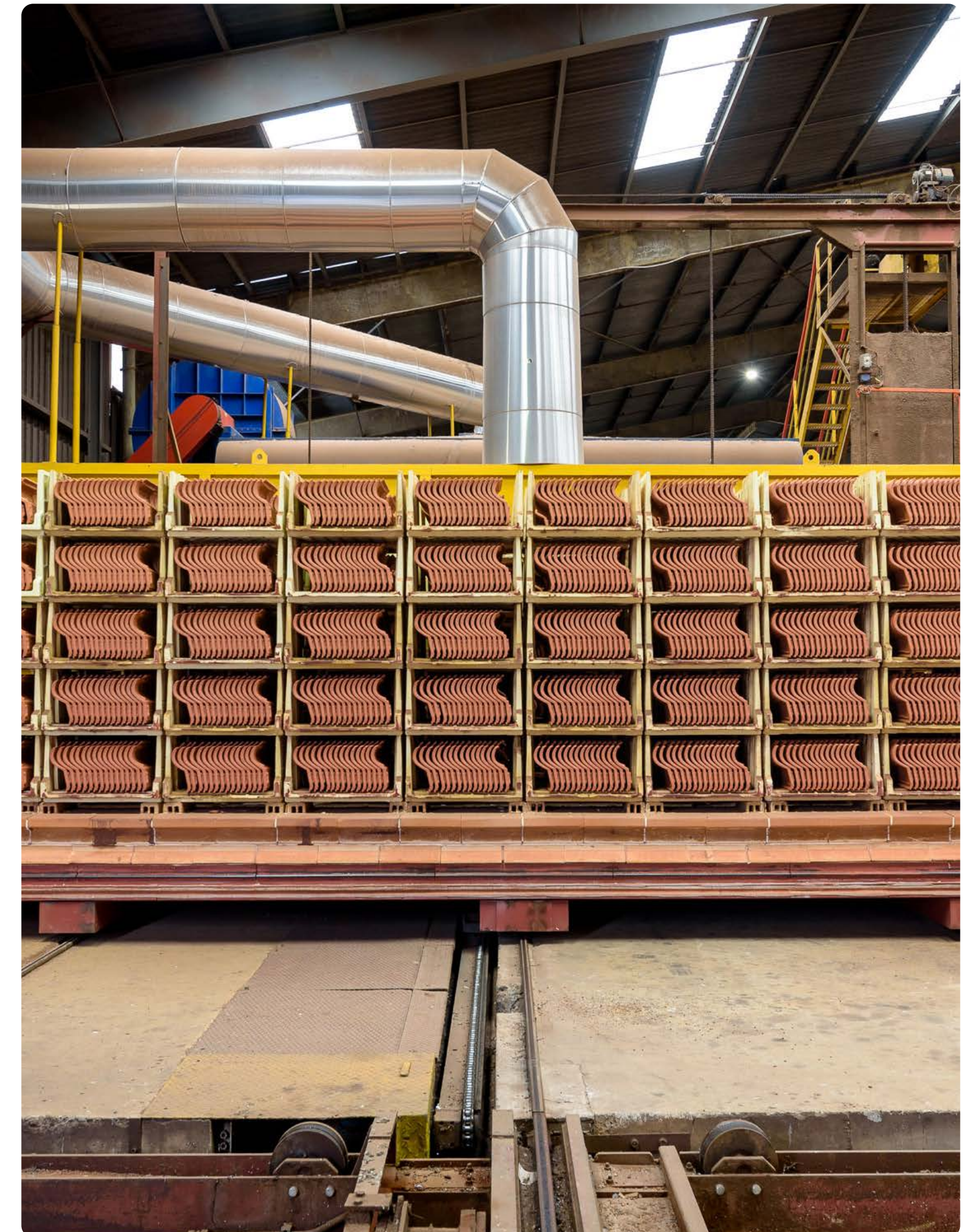
Agire al di là delle nostre sole operazioni

La riduzione delle emissioni della nostra catena del valore si costruisce con l'intero ecosistema. Dalla metà del 2024, lavoriamo per comprendere meglio la distribuzione di questi impatti consolidando e rendendo affidabili i dati ad essi associati. Questo lavoro di approfondimento ci permetterà di avviare, a partire dal 2026, le prime azioni mirate sugli ambiti di maggiore rilevanza.

PER SAPERNE DI PIÙ



Innovazione e decarbonizzazione:
Maxime Coutouly presenta il piano di decarbonizzazione fissato dal gruppo



RIDURRE LE NOSTRE EMISSIONI DIRETTE

La decarbonizzazione delle nostre attività produttive si basa su un approccio graduale e pragmatico. Prima di tutto passa attraverso la riduzione dei consumi grazie a un attento controllo dei processi industriali, poi attraverso l'ottimizzazione delle attrezzature, in particolare attraverso il recupero di calore e la regolazione dei forni. Infine, si basa su innovazione, ricerca e sviluppo, nonché sull'esplorazione di nuove opzioni energetiche.

4 leve sulle quali abbiamo già investito 26 milioni di euro, con ulteriori 10 milioni di euro previsti per il 2026:

01

Ottimizzare i processi di produzione

- › Ottimizzare il funzionamento dei forni per ridurre i consumi energetici.
- › Rafforzare il monitoraggio dei consumi grazie a specifici addetti negli stabilimenti.
- › Generalizzare le apparecchiature di misurazione per comprendere meglio gli usi energetici.
- › Implementare strumenti digitali a supporto del monitoraggio e dell'identificazione delle leve di miglioramento.

02

Adottare soluzioni tecniche collaudate

- › 7 unità produttive utilizzano già il calore recuperato all'uscita dei forni per riscaldare l'aria di combustione.
- › 4 unità produttive sono dotate di sistemi di depurazione dei fumi che permettono di trattare completamente i gas di scarico per recuperare il calore residuo, generando così un risparmio energetico di circa il 15%.

03

Industrializzare le innovazioni

- › **Forno a tunnel ottimizzato (FTO)**, che migliora la circolazione e il recupero del calore durante tutte le fasi di cottura.
- › **Vagoni AERO**, più leggeri, progettati per ridurre la massa da riscaldare e quindi il consumo di gas.

04

Preparare le energie decarbonizzate di domani

- › Sostituire il gas naturale con altre energie decarbonizzate e valutare la fattibilità di alternative come il biometano, l'elettrificazione dei forni, l'idrogeno, ecc.





DISTRIBUZIONE DELLE
SOLUZIONI CERITHERM

-30%
di consumo di gas
sul forno trasformato nel 2024

-15%
dopo due mesi e mezzo
sul secondo forno trasformato
nel 2025 (obiettivo del -20%)

Terzo
forno
in fase di trasformazione



Nell'industria, le trasformazioni richiedono tempo. Anche disponendo di mezzi e volontà, prima di implementare è necessario testare, regolare e mettere in sicurezza. Decarbonizzare un forno a volte significa arrestare una linea, con un impatto diretto sulla produzione. La sfida risiede quindi nel trovare il giusto equilibrio tra il breve termine – produrre, soddisfare il mercato, preservare l'occupazione – e il medio-lungo termine: anticipare le sfide climatiche e normative e preparare il futuro dell'azienda.

BERTRAND LANVIN,
DIRETTORE TECNICO E INNOVAZIONE DI EDILIANS GROUP

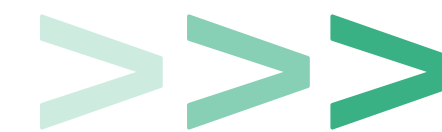
> Obiettivi e risultati

AMBIENTE	2021	2025	2030
Scope 1	Base 100	-41%*	-30%

* L'obiettivo fissato per il 2030 è stato superato grazie agli investimenti realizzati per la decarbonizzazione e a un mercato attualmente poco attivo.

CONTROLLARE LE EMISSIONI ATMOSFERICHE E GLI SCARICHI IDRICI

Dall'estrazione dell'argilla alla cottura delle tegole, ogni fase richiede un'attenzione particolare per controllare le emissioni e gli scarichi associati alle nostre attività.



> Prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico

Gli impianti di depurazione consentono di rimuovere composti come zolfo, fluoro e cloro dai fumi di cottura dell'argilla. Questi depuratori sono sottoposti a manutenzione regolare per garantire la continuità della depurazione e il rispetto dei valori limite di emissione.

> Obiettivi

Il 100% delle nostre linee conformi alle normative europee in materia di scarichi gassosi.

Trattamento dei fumi di cottura

Il sistema di depurazione dei fumi agisce come un filtro chimico: i gas provenienti dalla cottura sono trattati da un reagente minerale che cattura gli inquinanti naturalmente presenti nelle argille.

Sulle linee dotate di sistemi di depurazione di vecchia generazione, le quantità di reagenti vengono regolate in base al contenuto di inquinanti delle materie prime e ai controlli puntuali dei fumi.

Negli stabilimenti di Phalempin, Wardrecques e Pargny-sur-Saulx sono stati impiegati depuratori di nuova generazione che includono dispositivi di misurazione continua a monte della depurazione, che consentono la regolazione automatica dei dosaggi del reagente.

Bonifica dei fumi e prestazioni energetiche: due sfide interconnesse

Nei nostri stabilimenti la prevenzione dell'inquinamento atmosferico è strettamente legata alle prestazioni energetiche. Per recuperare e valorizzare il calore dei fumi provenienti dalla cottura, in particolare per alimentare gli essiccatoi, è necessario bonificarli. Le apparecchiature di depurazione svolgono quindi un ruolo chiave: garantiscono la conformità normativa riducendo al contempo i consumi di gas e le relative emissioni di CO₂.



> Trattare le acque reflue

Acque di ingobbio

Gli ingobbi sono miscele minerali liquide, utilizzate per la colorazione delle tegole prima della cottura. Durante le operazioni di pulizia, le acque contenenti questi materiali vengono raccolte e riutilizzate per l'umidificazione delle argille durante le fasi di preparazione e lavorazione. Gli ossidi metallici che contengono sono identici a quelli naturalmente presenti nelle argille utilizzate per la fabbricazione delle tegole.

Acque di raffreddamento dei forni

In alcune linee di produzione i forni sono dotati di un sistema a tenuta idraulica destinato a proteggere le strutture metalliche esposte alle alte temperature di cottura. L'acqua utilizzata viene controllata prima di qualsiasi scarico per verificarne la conformità ai requisiti normativi. Ove necessario, è orientata verso filiere di trattamento adeguate.

Acque delle cave

Nelle nostre cave, l'acqua proveniente dalla falda freatica, dalle precipitazioni o dal deflusso viene pompata per consentire lo sfruttamento dei giacimenti. Passa quindi attraverso bacini di decantazione dove i materiali sospesi vengono separati dall'acqua. Una volta depurata, può essere rilasciata nell'ambiente naturale, mentre i materiali decantati vengono gestiti in loco come materiali inerti.

Impianto mobile di flocculazione

In alcune cave, la decantazione naturale non sempre consente di depurare l'acqua in tempi compatibili con l'attività operativa. Lo stabilimento di Saint Germer di Fly che gestisce sei cave, si è dotato di un impianto mobile di flocculazione che viene spostato in base alle diverse fasi di pompaggio.

L'impianto consente di accelerare la decantazione delle particelle di argilla più fini e di garantire il rispetto delle soglie regolamentari prima dello scarico dell'acqua. Il flocculante, utilizzato per agglomerare le particelle di argilla, rimane attaccato a queste dopo il trattamento e non genera inquinamento, quindi i residui possono essere gestiti in loco, in conformità con le disposizioni normative.



PROTEGGERE E RIPRISTINARE GLI AMBIENTI NATURALI

Le cave hanno cicli attività che si estendono su diversi decenni e si sviluppano spesso in contesti caratterizzati da un elevato valore ecologico. Dalla preparazione dei progetti al ripristino ambientale dei siti, il nostro obiettivo è quello di conciliare lo sfruttamento delle risorse necessarie alla nostra attività con la conservazione delle specie, degli habitat e degli equilibri naturali.

Integriamo sistematicamente le questioni legate alla biodiversità nella gestione delle nostre cave. Questo approccio si basa sulla sequenza Evitare – Ridurre – Compensare – Accompagnare (ERCA).

Evitare

Conduciamo studi ambientali a monte di qualsiasi progetto di cava per conoscere meglio gli ambienti naturali e le questioni ecologiche presenti. Consentono di orientare i progetti fin dall'ideazione e di privilegiare le soluzioni meno impattanti.

Ridurre

Il ripristino ambientale delle cave viene pianificato già in fase di progettazione e attuato progressivamente in funzione dell'avanzamento delle attività estrattive. Questo approccio permette di limitare la durata e l'estensione delle alterazioni degli ecosistemi, riconfigurando il profilo dei terreni per reintegrare progressivamente i siti nel contesto paesaggistico ed ecologico circostante.

Compensare

Quando persistono impatti residui nonostante le misure di prevenzione e riduzione attuate, la normativa prevede l'attuazione di misure di compensazione ecologica.

Accompagnare

Oltre alle misure normative, svolgiamo azioni volontarie volte a rafforzare la biodiversità sui nostri siti industriali o nelle loro vicinanze in collaborazione con esperti di ecologia.





Gestire i rifiuti

I rifiuti di terracotta, considerati inerti ai sensi del decreto francese del dicembre 2014, vengono riutilizzati nei nostri siti, in particolare per la sistemazione e la manutenzione delle vie di accesso alle cave. Gli altri rifiuti generati dalle nostre attività sono gestiti da fornitori di servizi autorizzati e monitorati tramite l'applicazione Trackdéchets, in conformità con i requisiti normativi.

> **PROMUOVERE LA BIODIVERSITÀ NELLE VICINANZE DEI NOSTRI STABILIMENTI**

Lo stabilimento di Wardrecques ha avviato interventi di riforestazione e introdotto il pascolo ecologico con pecore in alcune aree.



La biodiversità oggi è una questione centrale per le nostre cave: se non possiamo più estrarre argilla, non possiamo più produrre tegole. È quindi nostra responsabilità prevedere, dialogare e realizzare progetti compatibili con i territori in cui operiamo.

ROMAIN CARON,
DIRETTORE MATERIE PRIME E AMBIENTE, EDILIANS FRANCE



Strutturare Convergere Trasformare



Le nostre azioni contribuiscono
agli Obiettivi di sviluppo
sostenibile delle Nazioni Unite



STRUTTURARE CONVERGERE TRASFORMARE

I NOSTRI PROGRESSI NEL 2025

- Implementazione della piattaforma di reporting ESG Novisto
- Istituzione di un comitato strategico CSRD mensile
- Avvio del progetto NIDO per l'armonizzazione dei sistemi in Spagna

La fiducia è un principio che ci guida da quasi due secoli nostre relazioni con i collaboratori, i partner, i clienti e tutti gli stakeholder. Ci impegniamo a farla vivere quotidianamente attraverso pratiche basate su trasparenza, integrità e responsabilità. Nel 2025, il proseguimento dei lavori avviati nell'ambito della messa in conformità con la CSRD ha contribuito a rafforzare la strutturazione dei nostri dispositivi di governance, etica e conformità. Il chiarimento dei nostri processi, l'evoluzione degli strumenti di reporting e le iniziative intraprese in materia di governance dei dati contribuiscono a una migliore comprensione delle pratiche e delle responsabilità. Questi sviluppi si inseriscono in un movimento più ampio di convergenza delle pratiche e dei sistemi all'interno del Gruppo, volto ad armonizzare i metodi di lavoro, facilitare la condivisione delle informazioni e rafforzare la coerenza dei dispositivi di controllo. Questa dinamica ci consente di avanzare con un quadro più solido così da svolgere le nostre attività in modo esemplare.



Strutturare i processi e chiarire le responsabilità ci consente di rendere affidabili i dati e di guidare gli impegni a livello di Gruppo.

LOUIS SCHAAF,
DELEGATO COMITATO STRATEGICO EDILIANS GROUP

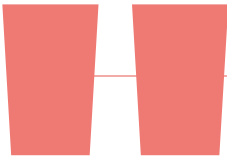
4 SFIDE CHIAVE

- 1 • Strutturare** la governance e il reporting di sostenibilità per soddisfare i requisiti della CSRD
- 2 • Rendere affidabili** e condividere i dati a livello di Gruppo per migliorare la tracciabilità delle informazioni e la qualità dei processi decisionali
- 3 • Convergere** verso pratiche e sistemi comuni per armonizzare i metodi di lavoro e rafforzare la coerenza dei dispositivi di controllo
- 4 • Rafforzare** l'etica, la condotta responsabile negli affari e una cultura dell'integrità in tutto il Gruppo



RAFFORZARE LA NOSTRA GOVERNANCE A SUPPORTO DEI NOSTRI IMPEGNI

Trasformare in modo sostenibile le nostre attività presuppone la possibilità di contare su pratiche comuni, responsabilità chiaramente definite e informazioni affidabili. Questo percorso di strutturazione intrapreso da diversi anni accompagna le evoluzioni del Gruppo e contribuisce a rendere le nostre azioni più coerenti, continuative e facilmente comprensibili.



Segnalare una situazione non deve mai comportare alcun rischio. È un principio a cui teniamo molto. Garantiamo la tutela delle persone che si esprimono in buona fede, nonché la riservatezza delle informazioni condivise, limitandoci rigorosamente a quanto necessario per istruire la segnalazione.

SONIA CHAPUIS,
RESPONSABILE LEGALE E CONFORMITÀ DI EDILIANS GROUP

> Due diligence e controlli

La prevenzione dei rischi etici e di non conformità si basa su diversi dispositivi di controllo interno e di verifica attuati a livello di Gruppo. Nell'ambito della conformità alla direttiva CSRD, abbiamo anche rafforzato i processi di raccolta, convalida e revisione delle informazioni non finanziarie per garantire la coerenza e l'affidabilità dei dati pubblicati.

> Medaglie Écovadis



> La nostra governance in materia di RSI



* Ambiente, Impatto sociale, Governance

Il 100% dei membri della direzione del Gruppo è valutato su obiettivi legati alla sostenibilità.

> Governance dei dati

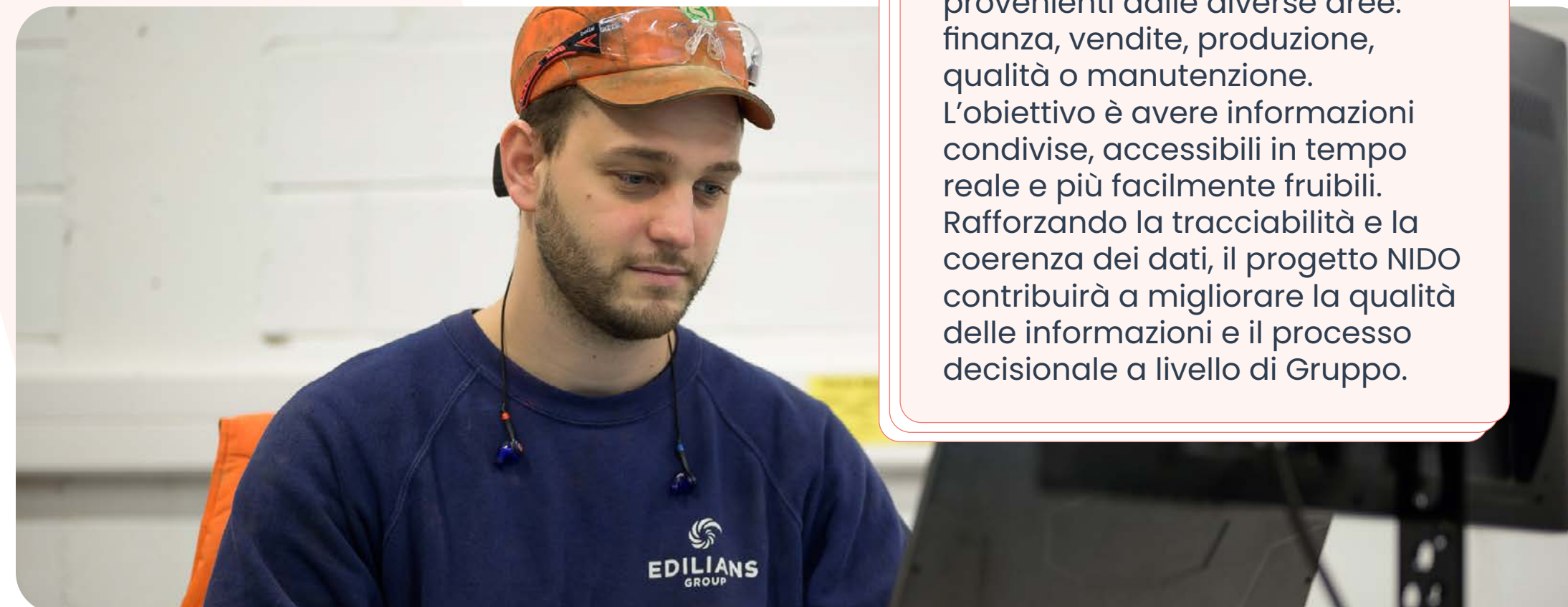
Man mano che il Gruppo si trasforma, la qualità dei dati diventa una questione sempre più importante. Nel 2025, abbiamo proseguito le attività avviate per organizzare, condividere e rendere più affidabili le informazioni utilizzate per la gestione delle nostre attività. L'implementazione della piattaforma Novisto, offrendo un quadro comune per il monitoraggio dei nostri dati RSI, costituisce una tappa fondamentale in questo processo.

> Acquisti responsabili

La nostra carta degli acquisti responsabili definisce le aspettative nei confronti dei nostri partner in materia di condotta aziendale, diritti umani, condizioni di lavoro e ambiente. Questo processo è accompagnato da un questionario di valutazione e, se necessario, da audit mirati.

> Formazione e sensibilizzazione

Ai collaboratori esposti vengono proposti moduli di e-learning obbligatori per rafforzare la conoscenza delle regole anticorruzione e della concorrenza leale. A completare questo dispositivo vi sono azioni di sensibilizzazione su argomenti come regali e inviti o situazioni di conflitto di interessi.



Progetto NIDO: un dato condiviso per andare avanti insieme

Nell'ambito della sua trasformazione digitale, La Escandella implementa il sistema SAP ERP (Pianificazione delle risorse aziendali), già utilizzato da Tejas Borja. Oltre agli strumenti esistenti, questo nuovo ERP consentirà di rafforzare la centralizzazione e la standardizzazione dei dati provenienti dalle diverse aree: finanza, vendite, produzione, qualità o manutenzione. L'obiettivo è avere informazioni condivise, accessibili in tempo reale e più facilmente fruibili. Rafforzando la tracciabilità e la coerenza dei dati, il progetto NIDO contribuirà a migliorare la qualità delle informazioni e il processo decisionale a livello di Gruppo.



Perimetro controllato, requisiti chiari e relazione di prossimità sono tutti fattori che ci consentono di limitare i rischi e garantire pratiche conformi agli standard sociali.

ASTRID PILET,
DIRETTRICE ACQUISTI E SUPPLY
CHAIN EDILIANS GROUP



LE NOSTRE PRIORITÀ PER IL PROSSIMO FUTURO

Le trasformazioni avviate negli ultimi anni hanno permesso di gettare delle basi comuni e di rafforzare la nostra capacità di adattamento. Allo stesso tempo, il settore edilizio sta attraversando un periodo di profondi cambiamenti, caratterizzato da una congiuntura economica incerta, dall'accelerazione delle sfide climatiche e dall'emergere di nuovi requisiti normativi.

In quanto **attore radicato nei territori**, affrontiamo questa nuova fase con la convinzione che la resilienza si costruisca nel tempo e a stretto contatto con i territori, i know-how e le donne e gli uomini che li animano.

> DARE A TUTTI I MEZZI PER AGIRE

FAR VIVERE

Far vivere quotidianamente i comportamenti e i modelli operativi che accompagneranno la trasformazione del Gruppo.

PROTEGGERE

Far evolvere la cultura della sicurezza sviluppando la capacità di anticipazione, la vigilanza condivisa e l'integrazione dei nuovi assunti.

FARE SISTEMA

Proseguire nel percorso di armonizzazione delle strutture organizzative e dei metodi di lavoro preservando l'identità dei nostri marchi e il radicamento locale delle nostre attività.

> ADATTARCI AL NOSTRO AMBIENTE

PREVEDERE

Trasformare gli insegnamenti tratti dall'analisi dei rischi climatici in decisioni concrete per i nostri stabilimenti, le nostre risorse e le nostre attività.

CO-COSTRUIRE

Avviare i primi piani d'azione insieme ai fornitori, ai clienti e ai partner per ridurre le emissioni della catena del valore.

> INNOVARE INSIEME

IMPLEMENTARE

Implementare in tutto il Gruppo le innovazioni industriali che hanno dimostrato la loro efficacia nei siti pilota.

STRUTTURARE

Rendere i dati una base comune per comprendere meglio, controllare e trasformare le nostre attività.



La nostra vocazione

Costruire e rinnovare in modo sostenibile per il benessere, la qualità della vita e il futuro di tutti.

> COSTRUIRE UN GRUPPO PIÙ INTEGRATO

Proseguire il percorso di convergenza di strutture organizzative, strumenti e pratiche.

> ACCELERARE LA TRASFORMAZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CAP 2030

Radicare in modo sostenibile pratiche, comportamenti e metodi condivisi.



RADICAMENTO LOCALE

Preservare il patrimonio e i paesaggi regionali

Contribuire ai bacini occupazionali e alla vitalità economica.



DIMENSIONE UMANA

Sviluppare la cultura della sicurezza

Rafforzare i comportamenti di prevenzione e l'appropriazione di iniziative sul campo.



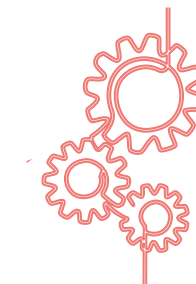
AMBIENTE

Implementare le innovazioni

Trasformare gli esperimenti riusciti in soluzioni implementabili su larga scala.

Adattare le attività ai cambiamenti climatici

Integrare le sfide climatiche nei nostri prodotti, stabilimenti e territori.



GOVERNANCE

Agire con la nostra catena del valore

Sviluppare la conoscenza e il controllo dei nostri impatti indiretti.

Trasformare i dati in una leva per la gestione

Strutturare le informazioni per controllare, misurare e riferire meglio.

**EDILIANS
GROUP**

SUSTAINABLE ROOFING

RAPPORTO RSI
EDIZIONE 2026

Progettazione e realizzazione:  **Patte Blanche**